



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTE le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

VISTI gli accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12.02.2009 e del 20.04.2011;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO il decreto della Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 12336 del 19.12.2012;

VISTA la determina della Regione Lazio n. 68 del 10.01.2013;

VISTI i provvedimenti di autorizzazione della Regione Toscana – Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo – Settore Lavoro n. 41187 del 20.09.2012, n. 42836 del 20.11.2012 e n. 45404 del 01.02.2013;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 11.01.2013 relativo alla società **C.T.P. Tecnologie di Processo S.p.A.** per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **C.T.P. Tecnologie di Processo S.p.A.**;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 14.01.2013 al 13.05.2013, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 11.01.2013, in favore di un numero massimo di 18 unità lavorative, della società **C.T.P. Tecnologie di Processo S.p.A.**, dipendenti presso le sedi di:

- Poggibonsi (SI): n. 15 lavoratori, di cui n. 6 lavoratori con contratto *full time* sospesi con riduzione oraria del 20%, n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso con riduzione oraria del 45%, n. 2 lavoratori con contratto *full time* sospesi con riduzione oraria del 30%, n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 53,58% sospeso con riduzione oraria del 40%, n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 66,23% sospeso con riduzione



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

oraria del 60%, n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 71,53% sospeso con riduzione oraria del 20%, n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 90,07% sospeso con riduzione oraria del 20%, n. 2 lavoratori con contratto *part time* al 92,72% sospesi rispettivamente con riduzione oraria del 20% e del 30%;

- Pomezia (RM): n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 52,99% sospeso con riduzione oraria del 60%,
- Milano: n. 2 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 92,71% sospesi con riduzione oraria del 55%.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 37.951,92 (trentasettemilanovecentocinquantuno/92).

Codice Fiscale: 00799810528

Matricola INPS: 7502087641



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Pagamento diretto: NO

ART. 2

L'onere complessivo pari ad euro 37.951,92 (trentasettemilanovecentocinquantuno/92) è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 25/06/2013

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Enrico Giovannini

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Fabrizio Saccomanni